



L'Assicuratore delle Reti Sociali e della Sostenibilità



Chi siamo

INSIEME è una cooperativa di utenza e

UN NUOVO MODO DI FARE ASSICURAZIONI

- **IL PRIMO** assicuratore delle reti sociali: assicuriamo persone provenienti da reti sociali coese e virtuose
- **IL PRIMO** assicuratore di proprietà degli Assicurati
- **IL PRIMO** intermediario Europeo ad avere conseguito la certificazione B Corp attestante le metodologie di gestione trasparenti e le pratiche ad impatto positivo sull'ambiente e sulle collettività dei territori ove INSIEME opera.
- **IL PRIMO** intermediario assicurativo in forma Società Benefit: ha incorporato la matrice valoriale all'interno del DNA dell'impresa, lo Statuto, cristallizzando la propria mission di "Assicuratore della sostenibilità sociale e ambientale" obbligando anche per i futuri amministratori ad attenersi a tutela delle generazioni future.

Cosa facciamo

**Una nuova via per la Distribuzione
Assicurativa basata sul recupero dei concetti
antichi della Mutualità**

Operiamo all'interno del mondo della Cooperazione, delle Collettività di Utenti e delle Associazioni

ASSICURIAMO:

- **Sostenibilità Sociale**
- **Sostenibilità Ambientale**
- **Filiere della produzione del Cibo**

Ci avvaliamo ESCLUSIVAMENTE di personale dipendente

NESSUN OPERATORE percepisce provvigioni variabili sulle polizze vendute; questo al fine di garantire al Socio di trovarsi sempre di fronte qualcuno che non lega il proprio sostentamento alla vendita di un prodotto

NON ABBIAMO "punti vendita" fisici sul territorio ma operiamo con presenza diretta di operatori qualificati all'interno di Collettività di Utenti, Cooperative ecc.

ABBIAMO rinunciato a stipulare contratti pluriennali e non richiediamo la disdetta per alcun tipo di polizza.

NON PROMUOVIAMO azioni legali per il recupero di premi assicurativi verso i Soci

IL DANARO DEI SOCI CIRCOLA SU CANALI NON PROFIT: tutti gli operatori della Filiera in cui circolano i danari afferenti i premi assicurativi di INSIEME hanno ragioni sociali senza scopo di Lucro (Cooperativa, Mutua, Banche di Credito Cooperativo)

Il progetto "Verso le Polizze Etiche"

Perché **"VERSO LE POLIZZE ETICHE"**
e non semplicemente "Polizze Etiche"?

Per noi non esiste un concetto univoco per definire quando una assicurazione sia realmente "Etica": quello che stiamo tracciando è un NOSTRO percorso VERSO un modo di fare assicurazioni che porti l'Utenza a riprendere il controllo del concetto di Mutualità.

Ci piacerebbe condividere la strada con te!



**Con noi quando stipuli la polizza
divieni innanzitutto Socio**

- Socio dell'Intermediario da cui compri la polizza (INSIEME)
- Socio della Compagnia che presta la garanzia:
UNA TUTELA DI PARTECIPAZIONE.

INSIEME "VERSO LE POLIZZE ETICHE": LA QUARTA VIA DELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA

IL PROCESSO

FASE 1

INSIEME con le Cooperative e le Collettività omogenee di Utenti verifica le esigenze e le richieste; elaborando con **Itas Mutua** le soluzioni assicurative studiando condizioni di polizza attinenti all'esigenza.

FASE 2

INSIEME condivide le soluzioni assicurative e gli strumenti per accedervi con le **Cooperative** e le **Collettività omogenee di Utenti**; **Itas Mutua** garantisce la copertura assicurativa.

FASE 3

I TAVOLI PERMANENTI
Vengono attivati tavoli permanenti nei settori Sostenibilità Sociale; Sostenibilità Ambientale; Filiera della Produzione del Cibo.

{GLI ATTORI}

"Soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attività di acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi con finalità etiche, di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale".

COOPERATIVE SOCIALI

Sono circa **14.000** sul territorio nazionale con **220.000 Soci**.

COOPERATIVE AGRICOLE E SERVIZI

Sono circa **7.000** sul territorio nazionale e rappresentano un tassello fondamentale della filiera della produzione e distribuzione nazionale del Cibo

COLLETTIVITÀ DI UTENTI AGGREGATE ATTORNO A SPECIFICHE NECESSITÀ

Utenti di veicoli elettrici, gruppi d'acquisto fotovoltaico, gruppi di acquisto in genere, associazioni ecc"

{L'INTERMEDIARIO}

È una Cooperativa di Utenza (iscritta al Rui), è di proprietà degli Utenti, tratta con le Compagnie di assicurazioni le condizioni per i propri Soci. Insieme opera esclusivamente per Soci e con convenzioni con Cooperative ed Enti.

INSIEME
oltre **3.000** soci/clienti unici

LA POLIZZA ETICA

A nessun livello il danaro viene gestito da società che abbiano come scopo il profitto (SRL, SPA). In nessuna delle associazioni/cooperative/Mutue coinvolte nel processo assicurativo vi è presenza di "soci di capitale" che possano indirizzare le scelte delle entità coinvolte a scapito della gestione collegiale e che investano in mercati non compatibili con le scelte di trasparenza del progetto.

LA FILIERA ETICA

La scelta di operare su tutta la filiera con Associazioni/Cooperative e Mutue, dalla distribuzione alla gestione fino alla creazione del prodotto è **FONDAMENTALE** per il corretto utilizzo del denaro e la rendicontazione al Socio dei flussi.

TAVOLI PERMANENTI

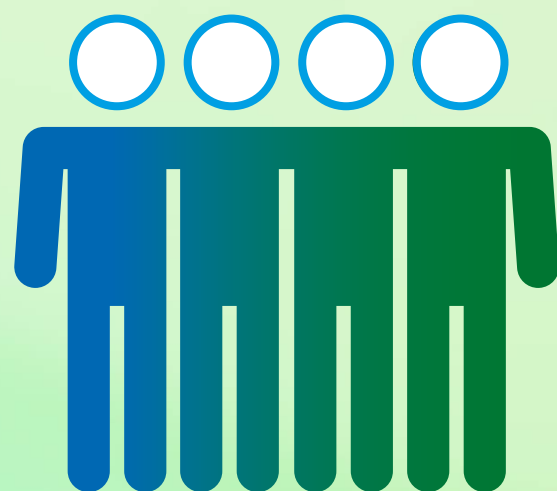
{LA COMPAGNIA}

Con i quasi 200anni di storia è una Mutua Assicuratrice di proprietà dei Soci, poichè i Soci assicurati partecipano tramite i "delegati" alla assemblea generale della mutua.

ITAS MUTUA

890.000 Soci assicurati

A vantaggio della Cooperazione Sociale...



INSIEME si affianca al Terzo Settore con un'offerta di servizi assicurativi:

- ☐ Convenzioni per soci e dipendenti
- ☐ Responsabilità Civile
- ☐ Responsabilità civile Amministratori
- ☐ Assicurazioni per flotte aziendali

Le Cooperative Sociali nostre socie ci aiutano a comprendere le problematiche con le quali chi opera nel Terzo Settore ha a che fare quotidianamente.

Attraverso loro nasce la nostra esperienza per trovare soluzioni che siano di vero, reale ed efficace aiuto.

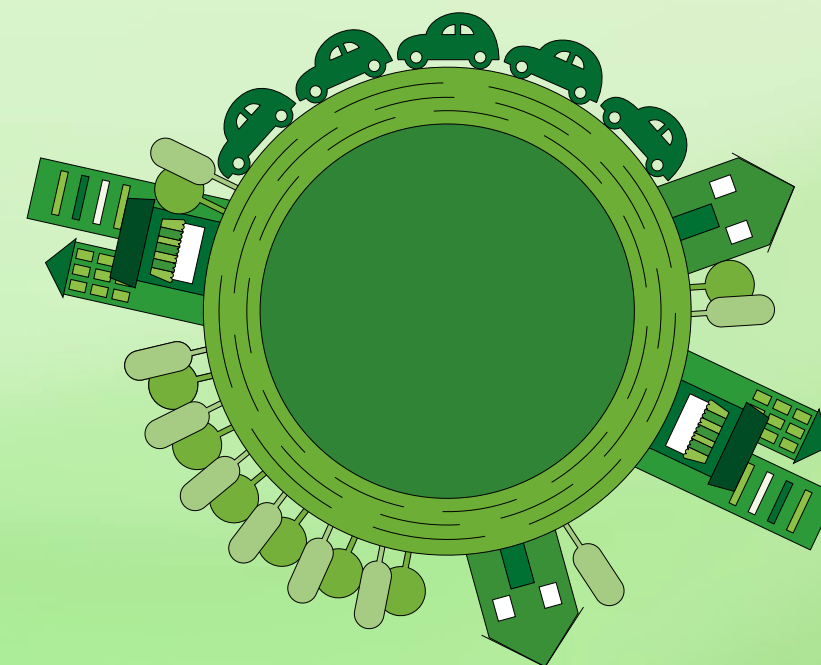
Perché la vostra azione quotidiana deve essere sostenuta

...e a vantaggio della Mobilità sostenibile e della Sostenibilità Ambientale

La mobilità è un diritto primario dell'individuo ma oggi viviamo in città costruite nel passato, progettate attorno ai veicoli.

Nel futuro dovremo soddisfare la necessità di spostamento di persone e merci minimizzando l'impatto ecologico e sociale.

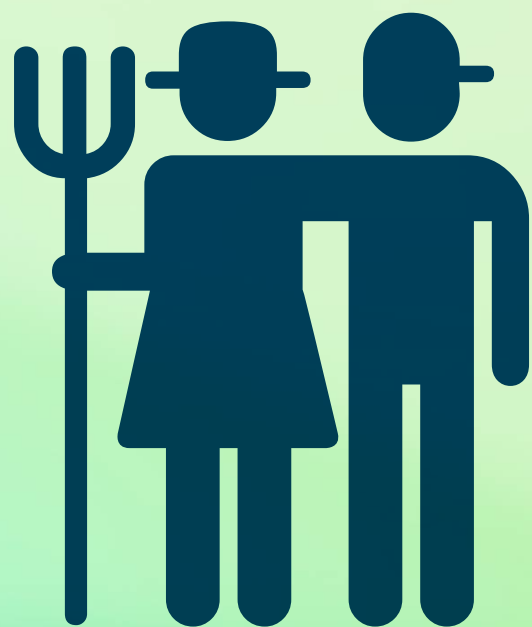
Perché la mobilità sia al servizio della collettività e non viceversa.



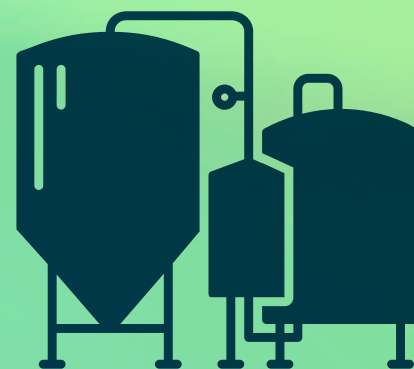
INSIEME sviluppa e promuove soluzioni assicurative per la mobilità sostenibile e la sostenibilità ambientale:

- Utilizzo di veicoli a basso consumo energetico e a basso impatto sia ambientale che sociale
- Utilizzo di sistemi "intelligenti" per l'abbattimento del traffico (sia on board che infrastrutturali)
- La diminuzione del rumore del traffico (inquinamento acustico)
- Utilizzo dei veicoli evoluti per ridurre gli incidenti (veicoli con alto livello tecnologico on board)
- Possesso e utilizzo di veicoli dotati di guida assistita

Siamo al servizio delle filiere della produzione del cibo



**INSIEME è specialista
nelle assicurazioni per gli
agricoltori: dal prodotto
in campo fino alla polizza
del trattore.**



**65 Cooperative Agricole Socie
Oltre 1.500 Agricoltori assicurati
4 Regioni**

Il nostro codice etico

Vogliamo condividere un progetto etico

**Il nostro scopo è quello di
permettere ai nostri Soci di
ottenere i massimi benefici dal
mercato in ossequio al mandato
ricevuto**

Ci poniamo come entità in grado di rappresentare i Soci e agiamo per il loro massimo bene trattando le condizioni economiche, contrattuali e di servizio con i Fornitori.

Diamo pubblicità alle iniziative e rendicontiamo le attività intraprese avendo cura di indicare quanto e come ogni attività sia in linea con lo scopo sociale. Ci facciamo parte attiva per lo sviluppo di iniziative e attività che migliorino i mercati e la circolazione delle informazioni.

È nostro interesse che il rapporto con i Soci e Fornitori dei beni e servizi sia improntato alla massima trasparenza e linearità riconoscendo pari dignità a tutte le parti; iniziative ed azioni concordate avranno ottica temporale di medio e lungo periodo e dovranno essere economicamente sostenibili.

Ci impegniamo per dare ai fornitori di servizi tutte le informazioni che permettano di strutturare offerte realmente calibrate ed economicamente vantaggiose per le parti.

Non prendiamo alcuna iniziativa che vada contro l'interesse pubblico; anche quando questo possa rivelare un vantaggio diretto per INSIEME. Dalle nostre iniziative traiamo risorse per l'ordinaria attività e per sperimentazioni che abbiano come fine quello di migliorare l'accesso al mercato alle migliori condizioni per i propri Soci.

Rapporti con la comunità e sostegno alle iniziative benefiche

Dialogo con le associazioni

Riteniamo che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per sviluppare la nostra attività in maniera sostenibile: ascoltiamo e teniamo conto delle osservazioni sulla nostra attività espresse dalle diverse articolazioni della società civile; manteniamo aperto un canale di comunicazione con le associazioni che rappresentano gli interessi dei nostri Soci, con l'obiettivo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi e prevenire possibili situazioni di conflitto.

Sostegno alla cooperazione sociale e al no-profit

Riconosciamo il ruolo della cooperazione sociale e del volontariato per lo sviluppo equo e coeso della società: sosteniamo il mondo nonprofit e le imprese sociali, sviluppando partnership per l'attivazione di progetti di utilità comune; promuoviamo la costituzione di network di imprese sociali per la realizzazione di iniziative a favore di categorie svantaggiate; supportiamo e partecipiamo a enti no-profit – come Fondazioni e Consorzi – finalizzati all'utilità sociale e al servizio delle comunità; favoriamo lo sviluppo di forme di Welfare complementare.

Il rispetto per l'ambiente

Una delle dimensioni della nostra politica di responsabilità sociale è il rifiuto dello spreco e l'attenzione alle conseguenze ambientali delle nostre scelte.

Ricerchiamo continuamente soluzioni innovative ed efficaci in campo ambientale, anche tramite l'offerta di prodotti e servizi specifici ai Soci e di soluzioni per i nostri Fornitori.

Ci adoperiamo per diffondere buone pratiche di responsabilità ambientale anche attraverso l'adozione di protocolli diffusi.

Siamo aperti al dialogo e al confronto con tutti quegli interlocutori che rappresentano la "voce" dell'ambiente; è nostra cura rendere sempre accessibili al pubblico i nostri dati ambientali tramite i diversi canali di comunicazione disponibili.

Il rispetto della persona è alla base del rapporto con i nostri collaboratori

Adottiamo modalità di reclutamento e gestione dei collaboratori improntate a comportamenti equi e coerenti, prevenendo favoritismi, abusi e discriminazioni basate su genere, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua, età o diversa abilità; garantiamo pari opportunità di sviluppo e di crescita professionale, di accesso ai percorsi formativi e alle iniziative di aggiornamento e di attribuzione dei ruoli; promuoviamo politiche che agevolino l'equilibrio fra vita personale e professionale, favorendo forme di flessibilità e realizzando iniziative per la conciliazione tra impegni lavorativi e privati, nella consapevolezza che la sfera privata rappresenta una parte fondamentale della vita di ciascuno.

Il nostro codice etico

Utilizzo responsabile ed efficiente delle risorse

Perseguiamo un consumo consapevole delle risorse necessarie per svolgere la nostra attività, anche attraverso l'implementazione di un sistema di gestione ambientale e il progressivo miglioramento dell'efficienza energetica delle nostre attività;

Riconosciamo che la nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società si estende lungo tutta la catena di fornitura e per questo ci preoccupiamo di orientare le politiche dei nostri fornitori e delle Compagnie verso la tutela ambientale ed il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;

Valutiamo positivamente i fornitori che improntano la loro attività alla sostenibilità ambientale e sociale e che adottano le misure e gli strumenti necessari a minimizzare gli impatti negativi causati dalla loro attività; ci adoperiamo per sensibilizzare le Compagnie verso un atteggiamento responsabile, che favorisca la consapevolezza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali ed etiche derivanti dalle loro attività.

Il nostro codice etico

I nostri impegni con i soci

ASCOLTO E DIALOGO

Il Socio è al centro della nostra attenzione e con il dialogo ci impegniamo a recepirne le reali aspettative:

- nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi ci adoperiamo per attivare strumenti di dialogo così da cogliere i suggerimenti dei Soci stessi, delle Associazioni dei consumatori e delle Associazioni rappresentanti di specifiche categorie; attraverso il dialogo con i nostri Soci vogliamo identificare con accuratezza il loro profilo di rischio, punto di partenza fondamentale per offrire consulenza e prodotti coerenti con le esigenze, nella consapevolezza di svolgere un ruolo importante nell'assistenza e nella gestione prudente dei rischi;
- diamo tempestivo riscontro ai quesiti, mirando a una risoluzione sostanziale e non formale di ogni richiesta.

TRASPARENZA

Crediamo che alla base di un rapporto duraturo e improntato alla fiducia vi sia una comunicazione che mette sempre il Socio nella condizione di comprendere le caratteristiche e il valore di tutti i prodotti e servizi acquistati o offerti:

- semplifichiamo i prodotti;
- facilitiamo la comprensibilità dei contratti;
- riduciamo i possibili equivoci e le ambiguità tentando di mantenere un'informativa chiara ed esaustiva;
- segnaliamo tempestivamente qualsiasi modifica del contratto e delle sue condizioni;
- predisponiamo una comunicazione chiara su tutti i canali disponibili, dando valore al tempo del cliente.

EQUITÀ

Crediamo che i nostri servizi debbano essere accessibili a chiunque: non discriminiamo i nostri clienti in base alla loro nazionalità, religione o genere; moduliamo la nostra offerta affinché tutte le fasce sociali possano trovare una risposta alle proprie esigenze; ci adoperiamo per applicare una politica dei prezzi in linea con le attese tentando di mantenere i premi vantaggiosi senza abbattere la qualità del servizio offerto; ci impegniamo a rendere i nostri servizi accessibili a tutti.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

Crediamo che la nostra politica di copertura dei rischi debba tenere conto anche dei rischi socioambientali secondo il principio per cui un'attività che produce valore economico può essere sostenibile solo se non distrugge contemporaneamente valore sociale o ambientale: la Cooperativa si impegna ad aderire a protocolli per il rispetto delle norme di tutela socioambientale; escludiamo rapporti finanziari a supporto di attività economiche che contribuiscano anche indirettamente a violare i diritti fondamentali della persona, a ostacolare lo sviluppo, a ledere gravemente la salute e l'ambiente; promuoviamo la convivenza pacifica anche evitando il supporto ad attività economiche che possano metterla a rischio; privilegiamo i progetti ad alto valore ambientale e sociale.

Il nostro rapporto con i partner/fornitori

Crediamo che un comportamento improntato all'ascolto e al confronto con i fornitori di servizi favorisca un continuo miglioramento della relazione, la rafforzi e generi valore reciproco attraverso: un atteggiamento basato sulla fiducia che coinvolga i fornitori di servizi in un ruolo proattivo; la rilevazione del livello di soddisfazione dei fornitori, individuando le aree di miglioramento, in modo particolare per ciò che riguarda la trasparenza, la comunicazione e il rispetto dei termini concordati.

Crediamo che un atteggiamento chiaro e trasparente contribuisca a mantenere nel tempo il rapporto con i partner. Siamo convinti che l'integrità sia irrinunciabile presupposto della relazione, pertanto: scegliamo i fornitori/partner sulla base di criteri chiari e documentabili, attraverso una procedura oggettiva e trasparente; le nostre politiche aziendali improntano i rapporti sulla massima correttezza, soprattutto nella gestione e conclusione dei contratti, evitando situazioni di conflitto di interesse; nel caso specifico delle consulenze, ispiriamo le nostre scelte a criteri di professionalità e competenza; ci adoperiamo per comunicare all'esterno le nostre politiche in tema di relazione con i fornitori.

Crediamo che una Cooperativa di utenza debba saper gestire in maniera responsabile la posizione di forza contrattuale che occupa: garantiamo pari opportunità nella selezione delle Compagnie e dei partner commerciali, tenendo conto della loro compatibilità e adeguatezza alle dimensioni e alle necessità di Insieme; ci adoperiamo affinché i contratti stipulati con i nostri interlocutori siano improntati all'equità, anche con riferimento all'onerosità degli adempimenti amministrativi.

Dicono di noi

Dicono di noi

La quarta via della distribuzione assicurativa: il caso di Insieme

Una cooperativa di utenza che opera per ottenere le migliori condizioni economiche e di servizio per i propri soci. Muovendosi in maniera etica

INSIEME è una cooperativa di utenza nata a Modena nel maggio del 2010 al fine di ottenere benefici per i propri soci attraverso la contrattazione collettiva, specialmente in ambito assicurativo. In poche parole - basandosi su protocolli condivisi da gruppi di utenti assicurativi e compagnie ed incentrati sull'etica e sulla ricaduta sociale ed ambientale - INSIEME si propone di aggregare la domanda proveniente dai propri associati in modo da ottenere vantaggi di tariffa e di condizioni contrattuali che altrimenti non sarebbero alla portata del singolo utente. Abbiamo chiesto ad Antonio Fierro, Presidente della Cooperativa, di raccontarci meglio cosa caratterizza INSIEME. Di seguito trovate una sintesi di quanto emerso nel corso della nostra conversazione con lui, dalla quale abbiamo capito meglio come funziona questa realtà che, sul modello dei Gruppi di Acquisto, opera in maniera innovativa in un settore - quello assicurativo - che a fronte dei cambiamenti in atto nel sistema di welfare italiano nei prossimi anni sarà sempre più centrale per affrontare numerose problematiche sociali.

UNA QUARTA VIA PER LA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA.

Fin dalla sua nascita l'idea di INSIEME è stata quella di provare a creare una "quarta via" della distribuzione assicurativa in Italia, cioè un nuovo modello alternativo alle reti agenziali private, alla distribuzione via internet e ai canali bancari tradizionali. Essendo una cooperativa di utenza, infatti, INSIEME svolge attività in favore dei propri soci garantendo loro beni e servizi a prezzi più contenuti rispetto a quelli di mercato,



seguendo la logica della contrattazione collettiva nella forma di Gruppo di Acquisto. In questo senso il modus operandi della cooperativa consta nell'individuare sui territori delle collettività omogenee di utenti che esprimano richieste assicurative specifiche, che INSIEME elabora con una compagnia assicurativa partner al fine di individuare soluzioni condivise, convenienti e adeguate alle esigenze emergenti. In quest'ottica il tentativo della cooperativa è stato quello di caratterizzare la propria azione sulla base di concetti antichi, come quelli di "fare rete tra persone", unitamente a concetti nuovi riguardanti il "fare assicurazioni". Per queste ragioni, INSIEME si rivolge in via pressoché esclusiva a mercati poco considerati, come quello dell'associazionismo, della cooperazione sociale e della mobilità sostenibile. In questo senso, negli ultimi anni INSIEME ha orientato la propria azione verso ambiti specifici ritenuti particolarmente "virtuosi", sviluppando soluzioni assicurative specifiche nel campo della sostenibilità sociale (cooperazione sociale, associazionismo virtuoso, cohousing, gruppi di acquisto), della sostenibilità ambientale (mobilità elettrica, mobilità pubblica, fotovoltaico, cogenerazione, eBike) e delle filiere della produzione del cibo.

IL VALORE DELL'AGIRE IN RETE

L'attività di INSIEME riguarda circa il 7-8% del mercato assicurativo italiano e si distingue nella propria azione da agenzie e broker. Per questi ultimi, infatti, il rapporto è tra utente e compagnia assicuratrice e l'agente orienta l'offerta in base ai propri margini di guadagno e alla tipologia di prodotti che la compagnia indica. Ciò causa un'inevitabile distorsione perché il mercato non viene costituito dalla domanda ma dall'esigenza commerciale. INSIEME, invece, non agisce tramite venditori di polizze ma attraverso l'attivazione di convenzioni; il personale dipendente non riceve provvigioni e nessuno lega il proprio reddito in base alle polizze che colloca. Le cooperative socie, a fine anno, partecipano alla ripartizione degli utili. La struttura, che aggrega la domanda cercando sui territori, è di proprietà degli associati e le polizze vengono fatte tra soggetti con caratteristiche simili, lavorando quindi per macro categorie. Le "enclavi" individuate vengono coinvolte direttamente ai tavoli tecnici, si fanno riunioni iniziali coi soci per tentare di capire quali siano le esigenze specifiche impellenti, si produce un documento condiviso da cui si sviluppa poi un incontro con le compagnie assicuratrici. Se c'è l'avvallo sull'offerta - da parte di dirigen-

za e soci della cooperativa - si procede con l'accordo. È previsto anche un monitoraggio periodico per verificare eventuali nuove esigenze che necessitano di rimodulare l'offerta assicurativa.

La maggiore criticità - che è ciò che più caratterizza questa azione in rete - è che viene garantita un'offerta vantaggiosa a livello di gruppo, ma singolarmente si è "attaccabili" dagli agenti che possono proporre una scontistica individuale più vantaggiosa. Un elemento di cui INSIEME è consapevole, ma che consciamente ha deciso di non affrontare offrendo ulteriori scontistiche ai singoli. Una tale scelta, infatti, andrebbe a ledere il concetto di mutualità su cui INSIEME in questi anni ha costruito il proprio mercato di riferimento. Per la stessa ragione la cooperativa chiede alle compagnie di essere considerati come struttura aggregata; pertanto esse non possono valutare il singolo associato ma la rete nel suo complesso. Secondo i responsabili di INSIEME, un aspetto positivo del sistema delle Reti è che incoraggia chi vi appartiene ad assumere comportamenti virtuosi perché dentro ad un sistema di fiducia e di conoscenza; infatti, per diventare soci, è necessario avere il contatto di una cooperativa già inserita. Ciò salvaguarda il modello relazionale.

UNA PRESENZA "DIFFUSA"

Un altro elemento interessante è la modalità con cui INSIEME offre i propri servizi. Come già detto - a differenza delle tradizionali agenzie assicurative - la cooperativa non si avvale di "venditori" e non ha alcun punto vendita sul territorio. La crescita del business deriva esclusivamente da segnalazioni provenienti da cooperative ed associazioni socie o convenzionate. Per questa ragione le collettività coinvolte possono facilmente coincidere con i soci di una cooperativa, i dipendenti della stessa, i membri di una associazione

che persegua fini compatibili con lo Statuto di INSIEME, gruppi di acquisto, collettività del coabitare o cittadini auto-aggregati attorno a idee considerate virtuose. A 6 anni dall'avvio delle proprie attività INSIEME conta circa 3.500 utenti unici tra cooperative, consorzi, fondazioni, associazioni e persone con codice fiscale.

ALCUNI SERVIZI

I soci di INSIEME oggi beneficiano della possibilità offerta da un fondo mutuale che si occupa di rifondere agli stessi spese legali extragiudiziali e spese peritali afferenti a sinistri che li vedono coinvolti. Sul fronte ambientale INSIEME promuove iniziative atte ad abbattere il più possibile la propria impronta ecologica, utilizzando esclusivamente materiale di consumo riciclabile ed energia proveniente da fonti rinnovabili e certificate. Sempre in tal senso, INSIEME promuove la mobilità sostenibile sviluppando soluzioni specifiche per possessori di veicoli elettrici e ibridi e ha definito dei protocolli e tavoli di lavoro per le assicurazioni con produttori di tali mezzi al fine di favorire anche la transizione elettrica delle flotte dei Soci. Nell'ottica appena esposta, dal 2014 la cooperativa non assicura più vetture Euro 0/1/2/3/4. Dal 2013 INSIEME ha sviluppato il progetto con ITAS MUTUA denominato "verso le polizze etiche" che vede la compagnia, mutua di utenti in linea con il credo di INSIEME, come partner assicurativo per sviluppare un sistema di circolazione del denaro proveniente dai premi assicurativi dei propri soci che utilizzi esclusivamente soggetti senza finalità di lucro: intermediario in forma cooperativa, compagnia in forma di mutua e banche di credito cooperativo per la circuitazione del denaro dei Soci. Da ottobre 2014, su richiesta della base associativa, INSIEME colloca inoltre prodotti e servizi energetici dedicati alle cooperative,

alle imprese associate e ai singoli soci in collaborazione con Power Energia Società Cooperativa e Dolomiti Energia, ponendo particolare attenzione alle filiere di produzione e distribuzione di energia sostenibile.

PRIMO ASSICURATORE EUROPEO A DIVENTARE B.CORP

Nel 2016 INSIEME è diventato il primo assicuratore europeo ad ottenere la certificazione di Società Benefit (B Corp). Si tratta di un nuovo tipo di impresa che volontariamente rispetta i più alti standard di scopo, responsabilità e trasparenza e che si distingue dalle altre aziende perché, oltre all'obiettivo del profitto, innovano per massimizzare l'impatto positivo verso i collaboratori e le comunità che presidiano i territori in cui operano.

LE PECULIARITÀ DELL'ESPERIENZA DI INSIEME

Quella di INSIEME è dunque un'esperienza cui appartengono numerose peculiarità. Il maggior punto di forza sta nell'agire come un gruppo di acquisto, un elemento che permette di dar voce ai singoli soci nella fase di contrattazione collettiva con i fornitori di servizi ottenendo condizioni vantaggiose per gli utenti. INSIEME, però, non opera indistintamente nell'ampio ventaglio di servizi assicurativi che possono essere offerti ai propri soci ma ha fatto una specifica scelta che segue principi solidali, etici e di sostenibilità ambientale. Infine, l'azione in rete è una modalità che, se nella fase iniziale di aggregazione richiede uno sforzo di implementazione, permette poi ai singoli utenti di prendere parte ad un sistema di rappresentanza significativa a vantaggio dell'individuo e dell'intero gruppo.

Fonte: Secondowelfare.it

Insieme, la prima agenzia ITAS in forma cooperativa e prima Società Benefit

INSIEME è nata nel 2010 al fine di ottenere benefici per i propri soci attraverso la contrattazione collettiva. Con circa 3.500 utenti unici tra cooperative, consorzi, fondazioni, associazioni e persone con codice fiscale, oltre a operare nei settori della cooperazione agricola e sociale, opera nel campo delle polizze di veicoli elettrici e mobilità pubblica. Nel 2016 INSIEME ha ottenuto la certificazione di B Corp, diventando pochi mesi dopo la prima Società Benefit nelle assicurazioni. La B Corp è un nuovo tipo di

impresa, nato negli Stati Uniti, che vuole rivoluzionare le logiche dell'economia, portando i valori della sostenibilità sociale e ambientale all'interno dei meccanismi del business.

L'idea alla base della partnership tra INSIEME e ITAS Mutua è quella di provare a creare un modello nuovo, una quarta via alternativa rispetto alle tre già presenti: i canali bancari tradizionali, le reti agenziali private e la distribuzione via internet. Chi si assicura con INSIEME è socio della coope-

rativa, ma anche di ITAS. Questa struttura permette quindi di poter intervenire a più livelli sulla filiera, perché come collettività si ha maggiore potere di ascolto, raccolta dei bisogni e contrattazione. Dal 2013 ITAS accompagna INSIEME nel progetto "verso le polizze etiche": la cooperativa con le associazioni e le cooperative verifica le esigenze territoriali e con ITAS, elabora soluzioni adeguate che vengono poi proposte agli associati. Sul modello dei Gruppi di Acquisto, INSIEME e ITAS Mutua svolgono attività in favore dei pro-

pri soci proponendo loro soluzioni assicurative costruite su misura e garantendo beni e servizi a prezzi più contenuti rispetto a quelli di mercato. INSIEME individua sui territori le collettività omogenee di utenti accomunate da richieste assicurative specifiche. ITAS si occupa di elaborare e individuare soluzioni condivise, convenienti e adeguate alle esigenze emergenti delle singole collettività. Per il futuro, un ulteriore importante passo verso il consolidamento del modello di Cooperativa di Utenza al servizio di reti e



collettività coese vede l'ingresso dei Soci di INSIEME di Confartigianato Ferrara (dopo Confcooperative Modena, Unima Ferrara, Apima Modena, Energoclub Onlus, Class Onlus, Confimprese Modena). Questo ingresso porta con sé un accordo strategico che vedrà la presenza congiunta di operatori di INSIEME e di Confarti-

giano Ferrara all'interno delle strutture dell'Associazione per soddisfare le necessità assicurative delle imprese associate. INSIEME quindi, fianco a fianco con ITAS, prosegue il suo progetto di crescita sostenibile.

Fonte: di Assinews.it

Carta Metropolitana sulla Elettromobilità

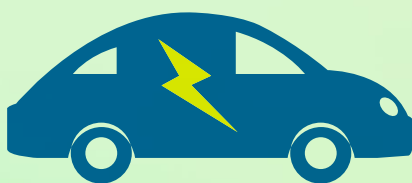
I progressi recenti prospettano già a breve veicoli elettrici sempre più performanti, che delineano nuovi scenari di mobilità in grado di migliorare la qualità dell'aria, abbattendo le emissioni inquinanti, le emissioni climalteranti, favorendo l'efficienza energetica, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e riducendo le importazioni di combustibili fossili. La diffusione della mobilità elettrica richiede tuttavia la rimozione di alcune barriere e l'adozione di misure temporanee che incoraggino tale transizione.

La presente Carta di intenti ne propone una lista non esaustiva, che alla luce delle esperienze condotte anche in paesi esteri si sono rivelate estremamente efficaci.

1) Offrire al consumatore valide motivazioni per il cambiamento culturale. Contribuire ad eliminare inefficienze o viaggi non necessari attraverso una pianificazione urbana integrata, una miglior gestione della domanda di trasporti e un efficace sistema di comunicazione. Orientare gli utenti verso modalità di viaggio più efficienti e più sostenibili, o combinazioni di esse, capaci anche di aggregare le domande di mobilità di più persone. Favorire la graduale adozione di veicoli elettrici a emissioni nulle e veicoli ibridi plug-in ad elevata autonomia in elettrico e la realizzazione di una ragionevole rete di ricarica che ne assicuri flessibile operatività e riduca l'ansia da autonomia affiancando valide motivazioni individuali che attribuiscono al mezzo elettrico un valore aggiunto. Si è dimostrata di grande efficacia la regolamentazione locale della mobilità attraverso politiche di *road pricing* progressivo favorendo le motorizzazioni a minori emissioni, come agevolazioni delle soste e degli accessi alle ZTL, che divengono la legittimazione di un quadro di prerogative a compensazione di un comportamento virtuoso. **Percezione che verrebbe fortemente rafforzata se tali soluzioni fossero adottate in misura quanto più possibile uniforme sul territorio nazionale o comunque su aree vaste a partire dalle Aree Metropolitane**, così da attribuire alla elettromobilità una connotazione fortemente positiva non soltanto per il Paese ma anche per l'utilizzatore finale.

Contestualmente a tali azioni di sostegno, occorre adottare misure limitative od ostative per i veicoli a più elevato impatto ambientale, valutando ove possibile, e per aree di particolare rispetto, dei termini temporali dopo i quali sarà consentito l'accesso ai soli mezzi a zero emissioni.

2) Accelerare lo sviluppo di una rete di ricarica accessibile al pubblico, in linea con le indicazioni fornite dal PNIRE – Piano Nazionale di Infrastrutturazione per la Ricarica dei veicoli Elettrici, e commisurata alla prevedibile diffusione della mobilità elettrica, la quale sarà a sua volta la risultanza delle misure locali suggerite dalla presente



Carta, oltre che di ulteriori supporti a livello governativo o regionale quali incentivazioni economiche o fiscali. ggio del consumatore, rendere tutte le infrastrutture, anche se gestite da operatori diversi, facilmente accessibili, favorire la realizzazione di punti di ricarica rapida e, in presenza di più *service providers*, privilegiare gli operatori in grado di offrire la massima facilità di accesso e pagamento immediato anche per le ricariche occasionali, anche tramite accordi commerciali di *roaming* nazionale e internazionale tra gli operatori e promuovere l'adozione di sistemi di clearing dei pagamenti relativi al servizio a valore aggiunto di ricarica.

3) Ampliare la possibilità di ricarica negli immobili residenziali e aziendali, tenuto conto che all'avvio del mercato i primi acquirenti dei veicoli elettrici sono prevalentemente quanti hanno tale possibilità. Sulla scia del D.Lgs. del 16 dicembre 2016 n. 257, in particolare l'art.15, che ha introdotto obblighi per consentire la ricarica dei veicoli elettrici negli immobili di futura costruzione siano essi residenziali o meno, promuovere l'estensione della fruibilità di tali servizi anche agli edifici esistenti. I dati catastali, infatti, indicano che nelle città italiane il numero di unità immobiliari atte al ricovero di autovetture (categoria catastale C6, quali box e posti auto condominiali), è pari al 50-70% del parco auto, ma la possibilità di ricaricare in tali sedi appare limitata a una esigua minoranza, per vincoli impiantistici e per la necessità di adeguare il Certificato Prevenzione Incendi. Infatti, l'installazione delle infrastrutture di ricarica viene considerato un aggravio alle preesistenti condizioni di sicurezza che necessita di una valutazione del progetto da parte dei vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011. Si ritiene, tuttavia, che le caratteristiche tecniche

delle infrastrutture di ricarica e delle batterie attualmente utilizzate nei veicoli elettrici – peraltro attestate dal certificato di conformità rilasciato dalle aziende costruttrici – non dovrebbero ricadere tra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011. Sono quindi opportune azioni di incoraggiamento e supporto da parte delle amministrazioni comunali, anche attraverso agevolazioni nella fiscalità locale e/o prevedere lo scomputo d'oneri di urbanizzazione per l'installazione di sistemi di ricarica. A livello nazionale, è auspicabile che gli interventi impiantistici e di rilascio della idonea certificazione per la ricarica dei veicoli elettrici possano beneficiare da un lato di contributi in termini di credito di imposta, analogamente a quelli indirizzati al risparmio energetico e dall'altro di facilitazioni dal punto di vista amministrativo al fine di non aggravare inutilmente le modalità di installazione delle infrastrutture di ricarica.

4) Dare un forte impulso allo sharing con mezzi elettrici così da ridurre le emissioni inquinanti oltre che la congestione del traffico, sia per le autovetture che per i veicoli leggeri (quadricicli e motocicli, biciclette a pedalata assistita). La diffusione dello *sharing* elettrico costituisce inoltre per la cittadinanza un efficace strumento di familiarizzazione con questa motorizzazione innovativa. Oltre alle formule con prelievo e riconsegna in stazioni che provvedono alla ricarica, sono già efficacemente sperimentati anche in Italia sia sistemi *station based*, sia *free floating*, e sistemi con livello di condivisione ancora più accentuato, integrati con la mobilità ferroviaria e aperti ad una pluralità di soggetti (pendolari, enti pubblici e aziende) in fasce orarie tra loro complementari come quelli sperimentati in Regione Lombardia.

Un'ulteriore formula ancora poco diffusa in Italia è il *car sharing condominiale*, con prelievo e riconsegna presso un punto di ricarica allocato nel condominio. Oltre che alla riduzione delle autovetture di proprietà della cittadinanza, il suo sviluppo darebbe un considerevole impulso alla creazione di un mercato di avviamento per i veicoli elettrici.



5) Stimolare l'introduzione di mezzi elettrici nei segmenti di mobilità con maggior efficacia e praticabilità.

Una elevata intensità di utilizzo dei mezzi si traduce nello stesso tempo in una elevata efficacia ambientale e in un più rapido raggiungimento del break-even economico per l'operatore, perché il maggior costo dei veicoli viene compensato dal basso costo di un esercizio intenso. Appaiono particolarmente promettenti:

- **La logistica dell'ultimo miglio**, in quanto si ritiene che l'elevata ambizione di raggiungere, entro il 2025, l'obiettivo di consegne all'utente finale a zero emissioni è realizzabile e che, inoltre, gli sviluppi sui veicoli a combustione interna non sono sufficienti a ridurre a zero le emissioni locali ed i livelli di rumore contrariamente a quanto accade per i motori elettrici. Si ritiene quindi che i soggetti firmatari della presente Carta, ognuno per il proprio ambito di competenza, rivestano un ruolo fondamentale per la diffusione dei veicoli elettrici:

- a) **Comuni**, quello di stipulare un accordo uniforme sui privilegi/esenzioni per gli autocarri a zero emissioni;
- b) **Autorità Regionali, Nazionali ed**

Europee, quello di fornire sostegno finanziario per acquistare ed utilizzare furgoni e/o camion elettrici finché il mercato non avrà raggiunto il desiderato livello di maturità;

c) **Produttori**, quello di sviluppare e produrre furgoni e/o autocarri elettrici che siano in grado di soddisfare i requisiti per la logistica urbana e metropolitana.

- Le **flotte di auto aziendali**, anche per i veicoli dati in concessione d'uso ai dipendenti.

L'introduzione di **bus e minibus elettrici nel TPL**, già fatta con successo in diverse città europee, nonché l'introduzione di taxi elettrici.

- L'introduzione di incentivi e graduali **divieti nell'utilizzo di motori nautici endotermici**.

- Prevedere lo sviluppo di un sistema di bike-sharing con bicicletta a pedalata assistita capace di integrare differenti sistemi di mobilità su ferro e su gomma. L'integrazione di mezzi deve essere funzionale sia alla mobilità urbana degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, sia allo sviluppo turistico e del tempo libe-

ro. Le ciclostazioni elettriche dovrebbero essere presenti in prossimità dei parcheggi intermodali, delle stazioni ferroviarie, metropolitane e degli autobus, nonché prossime ai siti di interesse turistico.

- L'adozione di misure regolatorie della circolazione che stimolino la graduale **introduzione di veicoli elettrici leggeri** (ciclomotori, motocicli), a graduale sostituzioni delle versioni endotermiche che presentano spesso livelli di inquinamento non distanti da quelli di un'autovettura.

Un esempio di buone pratiche non può infine prescindere dalla graduale **introduzione di veicoli e mezzi elettrici nelle stesse flotte comunali, nelle società interne, controllate e partecipate dalla pubblica amministrazione e i gestori (concessionari) di servizi di pubblica utilità**, come indicato nell'art.18 comma 10 del D.Lgs. del 16 dicembre 2016 n. 257. Inoltre, nelle gare di assegnazione dei servizi esternalizzati di comuni e loro partecipate, privilegiare i soggetti che propongono l'uso di veicoli elettrici a emissioni nulle e veicoli ibridi plug-in ad elevata autonomia in elettrico, anche in riferimento al Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 24 relativo alla valutazione economica delle emissioni. E' inoltre necessario completare la riforma del codice della strada prevista dal D.Lgs. del 16 dicembre 2016 n. 257 che introduce il divieto di sosta nello spazio riservato alla fermata ed alla sosta dei veicoli elettrici in ricarica modificando il Regolamento attuativo prevedendo una segnaletica orizzontale e verticale che identifichi univocamente lo spazio riservato ai veicoli elettrici. In questo modo l'uso dello stallo viene normato e controllato efficacemente dagli organi preposti.

I promotori e i futuri sottoscrittori della presente Carta, per guidare la transizione dalla mobilità tradizionale a quella ad emissioni basse o nulle, **si impegnano** ad attuare progressivamente le indicazioni e le azioni inserite, tenendo anche in considerazione delle peculiarità dei singoli territori, di partecipare ad un percorso di **condivisione dei metodi e dei linguaggi comuni** per favorire la mobilità sostenibile e a **coinvolgere lo Stato e le Regioni** per la formulazione di un piano organico di azioni di supporto anche nell'ottica dello sviluppo di una filiera italiana attraverso:

- **Partecipazione congiunta a programmi comunitari;**
- **Interventi normativi di carattere nazionale e regionale (ad esempio adeguamento del codice della strada, fiscalità nazionale e regionale);**
- **Informazione e formazione per i cittadini e gli studenti.**

INSIEME è innovazione sociale

Certificazione B Corp

INSIEME è **IL PRIMO ASSICURATORE CERTIFICATO** per la Sostenibilità ambientale e sociale; dal maggio 2016 insieme è il primo intermediario assicurativo Europeo ad avere conseguito la prestigiosa certificazione B Corp che attesta la virtuosità delle filiere dei Soci e dei Fornitori di INSIEME e della trasparenza dei flussi di danaro provenienti dai premi.



**USING BUSINESS AS
A FORCE FOR GOOD.**

Società Benefit

Da ottobre 2016 INSIEME è **IL PRIMO ASSICURATORE EUROPEO** ad essere divenuto Società Benefit, avendo variato il proprio Statuto in modo da inserirvi in maniera permanente gli obblighi di agire al fine di tutelare:

- La Collettività dei Soci
- l'Ambiente
- Le collettività e i gruppi che risiedono nei territori su cui INSIEME opera.
- Le future generazioni

Business Model Rating

Company Report

GIIRS
IMPACT RATED

Company
Insieme Società Cooperativa

GIIRS Ratings provide investors with rigorous, comprehensive, and comparable ratings of a company's social and environmental impact

Overall Impact Business Models Medal

SILVER

Why did the company earn this Impact Models Rating?

Company receives credit for providing insurance to small purpose-driven enterprises, e.g. farmer cooperatives and focusing on strengthening the local community through local suppliers, customers, banking and ownership.

Impact Business Models Earned

Impact Area	Impact Business Model
Community	Local Development - Community Practices
Consumers	Flow of Capital - Socially Oriented
Environment	Education & Consulting - Environmental Products & Services
Governance	Mission-Lock Governance Structure

The Overall IBM Medal represents the sum of points earned based on the company's business models. Most businesses will have no IBM points, so any medal achieved in this section is indicative of exemplary performance. Note that a company can achieve a high overall medal either through strong performance on one or multiple business models.

Impact Area Descriptions

Metrics in the B Impact Assessment are divided into the five impact areas below. The weight given to a particular impact area in the company's overall score depends on the company's market, sector, size and business model. It is possible to attain a high score without needing to excel in all areas.

- Community**
These questions cover the company's impact on external community stakeholders, including suppliers, distributors, the local economy and community, as well as the company's diversity, job creation, civic engagement and charitable giving practices and performance
- Customers**
Questions tailored for a company which has made creating a product or service that generates positive impact on its customers core to its business.
- Environment**
This Impact Area focuses on indirect and direct environmental impact of the company and its operations. It covers both practices employed to reduce environmental harm as well as to generate positive impact on ecosystems
- Workers**
This Impact Area focuses on how the company treats its workers through its compensation practices, benefits, training, worker ownership, and work environment.
- Governance**
This Impact Area focuses on issues related to a company's mission, stakeholder engagement, governance structure, controls, and overall transparency.

B Impact Report

Company Report

GIIRS
IMPACT RATED

Company
Insieme Società Cooperativa

GIIRS Ratings provide investors with rigorous, comprehensive, and comparable ratings of a company's social and environmental impact

B Impact Report

A company's overall score and GIIRS Rating are representations of their performance on the same set of standards, the B Impact Assessment. Below is the breakdown of the company's overall score based on its responses to the Assessment. Note: In some cases the goal scores may not add up exactly to the overall score. The difference is a result of how the B Impact Assessment distributes not applicable questions in scoring.

Company Score		Market Benchmark (Median)
Overall Score	107	91

B Impact Report: Operations

Impact Area	Goal	Developed Score	Market Benchmark (Median)
Community	Suppliers & Distributors	2.0	2.7
	Local Involvement	14.0	5.1
	Diversity	3.8	3.0
	Job Creation	2.6	1.8
	Civic Engagement & Giving	2.7	4.0
	Sum	25.1	16.6
Environment	Land, Office, Plant	5.0	3.2
	Inputs	4.5	1.8
	Outputs	1.1	1.1
	Transportation, Distribution & Suppliers	1.1	2.5
	Sum	10.6	8.6
Governance	Mission & Engagement	1.8	1.0
	Governance	3.5	1.2
	Anti-Corruption	1.1	1.1
	Transparency	3.0	2.4
	Sum	8.3	6.7
Workers	Compensation & Wages	10.9	4.8
	Worker Benefits	12.2	4.3
	Training & Education	0.0	0.8
	Worker Ownership	2.7	2.6
	Management & Worker Communication	2.6	0.3
	Human Rights & Labor Policy	0.3	1.4
	Job Flexibility/Corporate Culture	0.8	0.8
	Occupational Health & Safety	0.8	17.5
	Sum	25.7	17.5

B Impact Report: Impact Business Models

Impact Area	Goal	Developed Score
Community	Local Development - Community Practices	9.7
Consumers	Flow of Capital - Socially Oriented	13.2
Environment	Education & Consulting - Environmental Products & Services	1.1
Governance	Mission-Lock Governance Structure	7.5

Disclosure Questionnaire

As part of the GIIRS rating process, the company filled out a disclosure questionnaire regarding fines, litigation, and issues typically covered in a negative screen. To learn more about that process, click here. The company did not indicate it had any disclosure items on the questionnaire. To view the company's responses to each disclosure item, please log in to B Analytics.

GIIRS 101

GIIRS
IMPACT RATED

GIIRS Ratings are the gold standard for impact measurement in impact investing. They are rigorous, comprehensive, and comparable ratings of a company or a fund's social and environmental impact.

Methodology

The GIIRS Rating is powered by the B Impact Assessment. It measures the overall impact of a business on all of its stakeholders.

The B Impact Assessment has been accessed by over: **40,000** users in **57** countries in **176** industries.

B Impact Assessment Structure

- Impact Business Models**
Specific models designed to create social and/or environmental impact through a company's products or services, target customers, value chain, ownership or operations.
- Operations**
Impactful practices, policies and achievements related to a company's:
- Governance structure
- Workers
- Community
- Environmental footprint
- Disclosure Questionnaire**
Unweighted disclosures to investors of potentially sensitive issues

Each company receives an overall score and two ratings; one for its impact models and one for its operations.

What is an Impact Model Rating?

The Impact Model Rating recognizes business models that are specifically designed to solve social or environmental problems through company products or services, target customers, value chain, ownership, or operations.

Models Rating	Overall	Community	Environment	Workers	Governance	Customers
BRONZE	0 to 22.8	0 to 10.7	0 to 11.3	0 to 10.4	0 to 2.5	0 to 14.3
SILVER	22.9 to 33.9	10.8 to 19.9	11.4 to 15	10.5 to 23	2.6 to 6.3	14.4 to 27.8
GOLD	34 to 48.2	20 to 28.8	15.1 to 26.7	23.1 to 28.1	6.4 to 7.5	27.9 to 43.4
PLATINUM	49+	28.9+	26.8+	28.2+	7.6+	43.5+

What is an Impact Operations Rating?

The Impact Operations Rating evaluates the impact of the business in how it operates. This is sometimes referred to "ESG" (or Environmental, Social and Governance) practices.

Operations Rating	Overall Score	By Impact Area	Community	Environment	Workers	Governance
Rated	0 to 57.7	★	0 to 15.5	0 to 5.8	0 to 18.1	0 to 5
★★★	57.8 to 64.6	★★★	15.6 to 19.6	5.9 to 8.2	18.2 to 22.1	5.1 to 6.5
★★★★	64.7 to 72.8	★★★★	19.7 to 23.4	8.3 to 11	22.2 to 25.6	6.6 to 8
★★★★★	73+	★★★★★	23.5 to 28.4	11.1 to 14.8	25.7 to 29.5	8.1 to 10
			28.5+	14.9+	29.6+	10+

GIIRS 101 Lab. All rights reserved.



Utilizziamo energia prodotta con fonti rinnovabili



INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA

Via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena (Mo)

Tel. 059 821827 - Fax 059 823494

www.cooperativainsieme.eu

info@cooperativainsieme.eu

AGENTE DI ASSICURAZIONI

ISCR. R.U.I. A000409562

PARTNER OPERATIVO

